



Un magnifico esemplare di zucca prodotto nell'oasi di Tripoli

za o di un mondo sommerso. Andiamocene di qua, basta! basta!  
 Ed entriamo nelle stradette della città vecchia (El-Medina, la città per  
 antonomasia) dove troviamo il quartiere ebraico in festa, dalle finestre della  
 Hara el-Kebira piovono festoni, drappi multicolori, fiori di carta; il blu intenso  
 dei cortili si inquadra come un cielo di cobalto dietro le porte delle case.  
 Nei cortili blu, i pavimenti a piastrelle colorate, luccicano per la recente lava-  
 tura. Gli uomini le donne i bimbi son vestiti di nuovo: *taghie* nuove, ciabatte  
 nuove color limone, camicioni candidi, corpetti che sembrano ritagliati da stof-  
 fe d'apparati.  
 Nell'interno delle case: oleografie, piene di buone intenzioni, altarini il-  
 luminati, dolciumi, donne bellissime pallide e sul pallore occhi neri senza  
 fine. Le strade sono un succedersi di archi e di voltini inghirlandati, i bim-  
 bi sono addobbati come re magi in miniatura.

# Notiziario Corporativo della Libia

A CURA DEL  
 GOVERNO DELLA LIBIA  
 DIREZIONE DEGLI AFFARI ECONOMICI  
 E DELLA COLONIZZAZIONE

## S O M M A R I O

### I. — ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

L'attività dell'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia nel trimestre aprile-giugno 1937-XV	Pag. 2
L'attività dell'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia e dei Sindacati Coloniali durante l'anno 1936-XIV	» 2
Convenzione stipulata il 10 maggio 1937-XV tra il Sindacato Coloniale Fascista dei Medici e la Cassa Mutua Malattie Lavoratori dell'Industria circa le prestazioni mediche	» 3
Convenzione stipulata il 10 maggio 1937-XV tra il Sindacato Coloniale Fascista dei Farmacisti e la Cassa Mutua Malattie Lavoratori dell'Industria della Libia per l'assistenza farmaceutica agli iscritti	» 4
Convenzione fra il Sindacato Coloniale Fascista delle Ostetriche e la Cassa Mutua Malattie per i Lavoratori dell'Industria della Libia circa le prestazioni delle Levatrici agli iscritti alla Cassa stipulata in data 10 maggio 1937-XV	» 5
Efficienza del movimento cooperativo e mutualistico in Libia nel mese di luglio 1937-XV	» 6
Associazioni del P. N. F. e dirigenti locali	» 6
Associazioni professionali e quadri dei dirigenti sindacali della Libia	» 7
Consistenza e movimento degli associati e rappresentati dai Sindacati Coloniali aderenti alle Associazioni Fasciste della Libia (Situazione al 31 luglio 1937-XV)	» 10

### II. — LAVORO ED ATTIVITA' CORPORATIVA

Costituzione del Sindacato Coloniale Fascista della Gente del mare e del Sindacato Coloniale Fascista della Gente dell'aria	» 12
Istituzione del Sabato Fascista	» 15
Estensione del Sabato Fascista in Libia	» 15
Contratto collettivo di lavoro per la iscrizione dei dipendenti delle Aziende e Studi Professionali della Libia alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio	» 16
Contratto collettivo di lavoro per la iscrizione dei Lavoratori del Commercio della Libia alla Cassa Nazionale Malattie per addetti al Commercio	» 16
Contratto collettivo per la iscrizione dei dipendenti di aziende cooperative di consumo e vendita della Libia alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio	» 17
Movimento delle migrazioni di lavoro in Libia	» 18
Attività degli Uffici Provinciali di Collocamento della Libia e stato della disoccupazione metropolitana	» 19
Giurisprudenza coloniale del lavoro	» 20

### III. — INDUSTRIA - ARTIGIANATO - COMMERCIO

La situazione economica nella provincia di Misurata nel trimestre aprile-giugno 1937	» 22
La situazione economica nel Territorio del Sud nel trimestre aprile-giugno 1937	» 23
Movimento delle merci nel porto di Tripoli nel mese di luglio 1937-XV	» 24

# L'attività dell'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia nel trimestre aprile-giugno 1937-XV

(Relazione del Dott. Enrico Caretti)

## Attività organizzativa

Nel trimestre aprile-giugno, l'azione svolta da questa Associazione e dalle Unioni dipendenti è stata diretta, soprattutto, a rendere totalitario l'inquadramento dei Lavoratori della Agricoltura.

Mediante tale azione è stato possibile ottenere dal Presidente dell'Ente di Colonizzazione che tutti i coloni addetti alle varie aziende dell'Ente predetto siano inquadrati nell'Organizzazione.

Come rilevasi, e come è stato dimostrato nelle precedenti relazioni, il Corporativismo in Colonia si sviluppa e si concretizza con volontà decisa e costante.

L'azione di questa Associazione ha approfondita ed ampliata l'attività organizzativa dei Lavoratori dell'Agricoltura, creando e rafforzando — con piano organico — gli Istituti cui è stato affidato l'alto compito di dedicare mezzi ed energia per la tutela dei Lavoratori.

## Tesseramento

Nel trimestre sono state distribuite altre 900 tessere; il tesseramento non è stato ancora ultimato.

## Assemblee di categoria e Riunioni di dirigenti

Nel trimestre aprile-giugno hanno avuto luogo presso questa Associazione varie riunioni di dirigenti di Sindacati Periferici. In dette riunioni oltre a questioni di carattere generale, ne furono trattate altre di dettaglio, ma importanti, riguardanti la struttura organizzativa dei tre Sindacati dipendenti ed il raggiungimento dei fini sociali cui tende l'organizzazione.

Inoltre, al fine di evitare malintesi ed erronee interpretazioni, furono illustrati ai vari dirigenti i testi del nuovo contratto di lavoro.

## Visite ed ispezioni

Nessuna ispezione di carattere amministrativo venne effettuata nel decorso trimestre, avendosi questa Associazione rilevato il regolare funzionamento delle Unioni e delle Delegazioni dipendenti.

## Attività contrattuale

E' in corso la trasformazione dei vecchi tipi di contratto col nuovo patto collettivo di lavoro.

Perché tale trasformazione avvenisse senza malcontento delle parti contraenti è stata nominata una speciale Commissione, composta da funzionari appartenenti alle due Associazioni interessate.

La Commissione suddetta si è recata durante il mese di maggio u. s. nelle varie zone, per dare dettagliate istruzioni ai Delegati Comunali dipendenti ed agli interessati, illustrando loro l'importanza e le finalità sociali e di colonizzazione che persegue il nuovo patto. Ciascun Delegato poi è stato personalmente edotto affinché potesse nel miglior modo assistere gli organizzati della propria giurisdizione nella compilazione dei contratti individuali, in maniera che tutte le clausole trovassero integrale applicazione.

## Vertenze di lavoro

Nel trimestre di cui si dà relazione, sono state presentate n. 60 controversie, delle quali numero 8 vennero respinte in istruttoria perché riconosciute infondate; le altre n. 52 vennero tutte risolte con piena soddisfazione delle parti interessate in sede conciliativa e con l'assistenza dei rispettivi rappresentanti del Sindacato di categoria competente.

In linea generale si fa presente che il maggior numero delle vertenze presentate, riguardavano la riscossione da parte dei coloni degli arretrati loro spettanti in base alla trasformazione dal vecchio al nuovo patto.

Altre vertenze ancora, e particolarmente quelle che per un certo tempo avevano mantenuto qualche malumore fra i coloni, erano dovute alla mancata assegnazione del podere, cosa questa che con l'applicazione del nuovo patto è venuta automaticamente a cadere, perché questo rimette pienamente in valore il concetto di podere nel suo pieno significato, mentre affianca (qualora sia integralmente rispettato da ambe le parti) la politica di colonizzazione demografica voluta dal Regime.

Alcune altre vertenze poi, riguardavano il

mancato pagamento degli assegni ai coloni alla data dovuta.

## Istruzione professionale ed educazione morale e religiosa

I corsi professionali domenicali di agricoltura pratica istituiti in ogni singola zona e tenuti dai tecnici degli Uffici Agrari del Governo, sono stati assiduamente frequentati dai coloni. Detti corsi hanno lo scopo di perfezionare le cognizioni tecniche dei Lavoratori dell'Agricoltura e di creare tra i contadini delle maestranze meglio preparate per il maggiore incremento della produzione agricola che costituisce oggi uno dei problemi più sentiti per l'avvenire della Colonizzazione.

## Sezione di collocamento

Come è stato già detto nelle precedenti relazioni trimestrali molti lavoratori appartenenti a diverse categorie immigravano in Libia con la qualifica di contadini perché diversamente non sarebbe loro stato concesso il nulla osta per il trasferimento. Tale circostanza oltreché essere elemento di disordine dava poi luogo a numerose controversie di lavoro.

Oggi però per merito dell'attività spiegata dal Collocatore della Sezione Agricoltura, il quale ha proceduto con oculata cautela alla necessaria selezione dei lavoratori, collocando di preferenza quelli che in base a documenti potevano dimostrare di aver sempre esercitato il mestiere di contadino, si è riusciti a selezionare gli elementi più scelti che meglio corrispondono alle esigenze dell'agricoltura locale, passando gli altri all'industria ed al Commercio.

A conferma di questo basteranno le seguenti cifre:

Nel mese di settembre dello scorso anno le famiglie coloniche disoccupate iscritte negli elenchi erano 78; da tale data alla fine di giugno del corrente anno tale numero si è ridotto a sei.

Quasi inalterato si riscontra invece in tutti i mesi, il numero dei disoccupati inseriti negli elenchi degli impiegati tecnici ed amministrativi di Aziende Agricole e Forestali e quello delle maestranze specializzate agricole zootecniche e forestali.

Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Turismo e dell'ospitalità;  
Sindacato Coloniale Fascista addetti alle Agenzie e Studi Professionali;  
Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Credito e dell'Assicurazione;  
Sindacato Coloniale Fascista degli Addetti alle Case di Deposito, Vendita e Spedizione;  
Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Commercio Alimentare.

Tali Sindacati, sia pure attraverso difficoltà non indifferenti per la ricerca di elementi idonei, sono stati affidati a Dirigenti di ottima preparazione sindacale ed economico-corporativa di fiducia del Governo e del Partito.

## Censimento e Tesseramento

Il numero dei censiti e dei tesserati, alla data del 31 dicembre 1936-XIV, è così suddiviso: Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Turismo e dell'ospitalità: Tesserati n. 315 - Censiti n. 312;

Sindacato Coloniale Fascista degli addetti alle Case Depos. Sped. e Vendita: Tesserati numero 153 - Censiti n. 137;

Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Commercio Alimentare: Tesserati n. 35 - Censiti n. 61;

Sindacato Coloniale Fascista degli Addetti alle Agenzie e Studi Professionali: Tesserati n. 8 - Censiti n. 14;

Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Credito e dell'Assicurazione: Tesserati n. 22 - Censiti n. 32;

In totale: Tesserati n. 533 e Censiti (non tesserati) n. 556.

## Assemblee di categoria e riunioni di dirigenti

Presso le quattro Unioni Provinciali, nella seconda metà dell'anno 1936, si sono potute tenere, le prime riunioni di categoria. Tali riunioni, su indicazioni del Dirigente l'Associazione, sono state indette e presiedute dai Segretari delle Unioni Provinciali con la collaborazione dei Segretari dei Sindacati Coloniali e dei rispettivi fiduciari provinciali.

A Bengasi, Derna, Misurata e Tripoli, sono state così tenute importantissime adunate in occasione delle quali tutti gli organizzati hanno potuto esprimere il loro parere, appalesare la situazione generale di ognuna delle categorie e rendere edotti i dirigenti dei problemi particolari di ciascuna Provincia.

Attraverso questo scandaglio l'Associazione ha potuto procedere all'esame dei diversi problemi interessanti i propri associati e porne allo studio la risoluzione.

L'Associazione, sia pure in regime commissariale, provide fin da quell'epoca alla crea-

zione di una Giunta Provvisoria Consultiva costituita dal Commissario e dai cinque Segretari dei Sindacati Coloniali aderenti che, in riunioni quasi settimanali, riuscì a coordinare il complesso lavoro di organizzazione amministrativa e sindacale.

## Attività contrattuale

Negli anni precedenti il 1936 la quasi totalità dei Lavoratori del Commercio della Libia erano sprovvisti di contratti, circostanza questa che poneva le diverse categorie inquadrate in una grave situazione di disagio.

In virtù dell'assistenza delle Federazioni Fasciste (in ispecie di quella di Tripoli) l'Associazione è riuscita durante l'anno in esame a stipulare i seguenti patti collettivi:

1) Contratto Collettivo per i dipendenti da aziende Artigiane di Barbieri e Parrucchieri per uomo e signora;

2) Contratto Collettivo per gli addetti ai pubblici esercizi;

3) Accordo integrativo al contratto collettivo per i dipendenti da Aziende Artigiane di Barbieri e Parrucchieri per uomo e signora;

4) Contratto Collettivo di Lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende di Panificazione;

5) Contratto Collettivo di Lavoro per la iscrizione alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio del Commercio della Libia;

6) Accordo integrativo al Contratto Collettivo per i dipendenti da Aziende Artigiane di Barbieri e Parrucchieri per uomo e signora relativo alla iscrizione dei dipendenti alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio;

7) Contratto Collettivo di Lavoro per la iscrizione dei Lavoratori del Commercio della Libia alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio;

8) Contratto Collettivo di Lavoro per la iscrizione dei dipendenti da Agenzie e Studi Professionali alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio;

9) Accordo integrativo per gli adeguamenti salariali ai dipendenti da Aziende Artigiane di Barbieri e Parrucchieri per uomo e signora;

10) Contratto Collettivo per gli adeguamenti salariali ai Lavoratori del Commercio;

11) Contratto Collettivo per l'adeguamento salariale agli Addetti alle Agenzie e Studi Professionali.

A Bengasi è stato stipulato da quella Unione, all'uopo delegata dall'Associazione, un patto collettivo per i lavoratori parrucchieri.

A Bengasi, Derna e Misurata, sono stati estesi gli adeguamenti salariali previsti dai Contratti Collettivi stipulati dall'Associazione per tutta la Libia.

## Vertenze di lavoro

L'Associazione ha ritenuto per ragioni di inquadramento e di divisione del lavoro di deferire alle dipendenti Unioni Provinciali la conciliazione delle diverse vertenze.

I Segretari dei Sindacati Coloniali ed i rispettivi fiduciari Provinciali hanno assistito i propri organizzati, presso i Segretari delle predette Unioni, nello svolgimento di tale attività che ha condotto alla istruzione e, nella maggior parte dei casi, alla risoluzione di circa 80 vertenze di lavoro. A Tripoli l'Associazione ha anche proceduto alla costituzione di un proprio ufficio legale presso il quale gli organizzati hanno trovato gratuita assistenza per la risoluzione in sede giudiziale delle vertenze non risolte in sede sindacale.

## Attività assistenziale

Nel corso del 1936, mercé l'interessamento personale di S. E. il Governatore Generale della Libia e degli organi interessati politici e di governo, sono state estese alla Libia due importantissime provvidenze in favore dei Lavoratori del Commercio: si allude alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio ed al Patronato per l'Assistenza Sociale che hanno aperto i loro uffici a Tripoli e quelli periferici nei capoluoghi delle altre Province.

Tali assistenze, che sono venute ad aggiungersi a quelle già esistenti, dell'Istituto Nazionale Fascista, per la Previdenza Sociale e dell'Ufficio di Collocamento, hanno creato un complesso di provvidenze in favore dei Lavoratori del Commercio, identico a quello sul quale i lavoratori inquadrati dalla Associazione contano oggi nel Regno.

## Attività sindacale-corporativa

Importantissima è stata l'attività svolta in tale campo dalla Associazione attraverso il Comitato Coloniale Interindustriale e i Comitati Provinciali Interindustriali presso i quali è stata rappresentata, rispettivamente, dal Commissario dell'Associazione e dai Segretari delle Unioni Provinciali.

Speciale menzione merita l'opera svolta da tali organismi, nei quali le diverse categorie dei Lavoratori del Commercio hanno potuto fare udire la loro voce ed hanno potuto portare il loro contributo di patriottica collaborazione, nella lotta economica sostenuta ed aspramente vinta contro le sanzioni e nella intensa attività spiegata nel dopoguerra etiopico per l'adeguamento dei prezzi al nuovo allineamento della nostra moneta ed a loro controllo sui mercati interni della Colonia.

# Convenzione stipulata il 10 maggio 1937-XV tra il Sindacato Coloniale Fascista dei Medici e la Cassa Mutua Malattie Lavoratori dell'Industria circa le prestazioni mediche

# L'attività dell'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia e dei Sindacati Coloniali durante l'anno 1936-XIV

(Relazione del Dott. Paolo Vassura)

## Attività organizzativa

L'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio, sorta per volere di S. E. Balbo nel gennaio dell'anno XIV, è affidata ad un Commissario di Governo per la sua costituzione e la sua organizzazione di fatto in attesa che la legislazione venisse a darle il crisma della legalità, durante l'anno 1936 è riuscita a gettare le fondamenta di quello che doveva essere la sua definitiva organizzazione sindacale ed amministrativa per il futuro.

Creata una sede centrale a Tripoli con ampi uffici e con ottimo personale, in gran parte volontario e gratuito, l'Associazione ha proce-

duto alla immediata costituzione di quattro Unioni Provinciali nei capoluoghi delle quattro Province libiche e di alcune delegazioni comunali nei centri minori ove maggiormente se ne sentiva la necessità. Tali delegazioni sono state create su proposta delle Unioni Provinciali e sono state poste alle dirette dipendenze delle Unioni stesse.

Creata così la intelaiatura generale, centrale e periferica della Associazione, i Dirigenti si sono preoccupati immediatamente di studiare l'embrionale organizzazione sindacale di fatto preesistente nella sola Provincia di Tripoli, di coordinarla secondo le direttive del Governo della Libia e degli organi coloniali del P. N. F.

e di estenderla a tutta la Colonia.

Le Unioni Provinciali esterne sono state così affidate a Dirigenti di fiducia dei Federali locali, e l'Associazione, mediante sopralluoghi eseguiti dal Commissario nelle diverse località, ha potuto rapidamente accertare sul posto le diverse esigenze di ciascuna delle Province, coordinando ed inquadrando il tutto nell'unica organizzazione il cui vertice veniva a far capo alla sede centrale in Tripoli.

I Sindacati Coloniali con sede ugualmente in Tripoli e con giurisdizione sul territorio della Libia, creati in seguito a proposta dell'Associazione ed autorizzazione governatoriale, sono i seguenti:

L'anno 1937 - addì 10 maggio XV - in Tripoli d'Africa tra il Sindacato Coloniale Fascista dei Medici della Libia rappresentato dal suo Presidente dott. Mario Tripodi e la Cassa Mutua Malattie per i Lavoratori dell'Industria e dell'Artigianato della Libia rappresentata dal suo Presidente ing. Luciano Lanino, assistito dal Direttore della stessa dott. Secondo Amato, si è stipulata la presente convenzione:

## ART. 1.

A tutela delle esigenze professionali dei Medici e di quelle dei Lavoratori, la Cassa Mutua Malattie dell'Industria della Libia accoglie il sistema della libera scelta del medico da parte dei propri iscritti, così tra i liberi esercenti che tra i medici coloniali.

La presente Convenzione vale a regolare i rapporti tra i medici per le prestazioni mediche chirurgiche di cui hanno diritto i lavoratori i-

sritti affetti da malattia.

## ART. 2.

La Cassa Mutua provvede a mezzo dei propri ambulatori:

- 1) alle cure preventive;
- 2) alle cure ricostituenti continuative;
- 3) alle cure specialistiche (oculistica, otorinolaringoiatrica, venerologia, odontoiatrica, ginecologia, ecc.);

4) alle cure in genere dei lavoratori che non siano costretti per malattia ad assentarsi dal lavoro;

5) alle visite di controllo.

Per la scelta dei sanitari da adibire ai servizi ambulatoriali, la Cassa Mutua provvederà, di regola, a mezzo di pubblici concorsi e comunque d'accordo con il Sindacato dei Medici, per evitare sperequazioni e cumuli di incarichi professionali.

## ART. 3.

La cura da parte del medico prescelto dal mutuato continuerà per tutta la durata della malattia e sarà effettuata o presso l'ambulatorio del medico o presso il domicilio del malato quando ciò sia richiesto dalle speciali condizioni di salute del degente fino a guarigione clinica della malattia.

Il mutuato non potrà scegliere altro medico curante dopo il primo chiamato per la durata della malattia, cioè fino alla sua guarigione clinica.

## ART. 4.

Tutti i medici, liberi esercenti e coloniali che comunque presteranno i loro servizi a favore degli iscritti alla Cassa Mutua dell'Industria, dovranno nell'esercizio di tale funzione, seguirne scrupolosamente tutte le direttive ed istruzioni che saranno loro impartite dalla Cassa

e sotto il controllo del Capo del servizio Sanitario della Cassa stessa.

Ogni infrazione alle norme suddette potrà dar luogo alla cancellazione del medico dall'elenco di cui all'art. 6 su decisione della Commissione di cui all'art. 7.

In caso di appello deciderà definitivamente il Governo Generale della Libia.

Il ricorso non darà diritto al medico di continuare a prestar servizio presso i mutui.

Il provvedimento di cancellazione dall'elenco sarà notificato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Medico e al Sindacato Coloniale dei Medici.

Le note per le visite eseguite successivamente a tale notifica non saranno liquidate.

#### ART. 5.

Le tariffe per le prestazioni sono le seguenti:

Prima visita ed unica al domicilio del malato	L. 10,—
Visite successive al domicilio del malato	» 7,—
Prima visita al domicilio del medico o nell'ambulatorio della Cassa	» 7,50
Visite successive al domicilio del medico o nell'ambulatorio della Cassa	» 6,—

#### Altre prestazioni

Visite di notte	L. 15,—
Medicazione al domicilio del malato	» 10,—
Medicazione al domicilio del medico	» 7,—
Incisione ascesso superficiale	» 12,—
Incisione ascesso profondo	» 16,—
Iniezione endovenosa di calcio e affini	» 10,—
Iniezione endovenosa di neosalvarsan	» 15,—
Esame urine	» 5,—

Per tutte le altre voci previste nella presente Convenzione viene stabilita una riduzione del 50% sulla tariffa minima in vigore.

#### ART. 6.

La presente Convenzione sarà, a cura della Cassa, comunicata a tutti i medici iscritti al Sindacato Coloniale.

Il medico che intenderà accettarla dovrà sottoscrivere la scheda contenente la formula relativa e spedire detta scheda raccomandata alla Cassa.

La Cassa, raccolte le adesioni individuali, compilerà un elenco che rimetterà, per conoscenza, al Sindacato Coloniale Fascista dei Medici e agli iscritti alla Cassa avvertendoli che non sarà consentita la scelta del medico tra i sanitari il di cui nome non sia compreso nell'elenco suddetto.

I medici che non avranno entro 10 giorni restituita la copia, come sopra, firmata, saranno considerati come non accettati e i loro nomi non saranno inclusi nell'elenco.

In conseguenza le prestazioni da essi eventualmente fatte agli iscritti alla Cassa non saranno riconosciute dalla stessa.

L'impegno dei medici accettanti avrà la stessa durata della presente Convenzione e si intenderà riconfermata di anno in anno se non disdetta almeno tre mesi prima della sua scadenza.

Entro il mese di dicembre di ogni anno si provvederà all'aggiornamento dell'elenco da valere per l'anno successivo.

#### ART. 7.

E' istituita presso la Cassa di Tripoli, una Commissione composta:

- 1) Dal direttore della Cassa che la presiede
- 2) Da un medico designato dall'Ispettorato della Sanità Pubblica della Colonia.
- 3) Da due medici della Cassa.
- 4) Da due medici nominati dal Sindacato Coloniale Fascista dei Medici.

A detta Commissione è affidata in particolare modo la vigilanza sulla regolare ed integrale applicazione di tutte le norme della presente Convenzione, nonché delle istruzioni impartite dalla Cassa.

La Commissione avrà facoltà di eliminare, dopo gli opportuni controlli — dalle note dei medici — i compensi per prestazioni ritenute irregolari o superflue nonché di decidere sulla cancellazione dall'elenco ai sensi dell'art. 4.

#### ART. 8.

La presente Convenzione andrà in vigore dal 1° febbraio 1937-XV sino al 31 dicembre 1937-XV.

Essa si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno qualora non venga disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza, restando ferma l'osservanza dell'art. 28 del R. D. 29 aprile 1935-XIII.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. Il Sindacato Coloniale Fascista dei Medici: *Mario Tripodi*

p. La Cassa Mutua Malattie Lavorat. dell'Industria e dell'Artigianato della Libia: *Luciano Lanino — Secondo Amadio*

## Convenzione stipulata il 10 maggio 1937-XV tra il Sindacato Coloniale Fascista dei farmacisti e la Cassa Mutua Malattie Lavoratori dell'Industria della Libia per l'assistenza farmaceutica agli iscritti

L'anno 1937, addì 10 maggio XV, in Tripoli d'Africa tra la Cassa Mutua Malattie Lavoratori dell'Industria e dell'Artigianato della Libia rappresentata dal suo Presidente ing. Luciano Lanino, assistito dal Direttore Dott. Secondo Amadio, e il Sindacato Coloniale Fascista dei Farmacisti e Chimici rappresentato dal suo Presidente dr. Salvatore Zaccaria, si è stipulata la presente Convenzione per l'assistenza farmaceutica agli iscritti alla Cassa Mutua Malattie suindicata.

#### ART. 1.

Tutti gli iscritti alla Cassa Mutua Malattie Lavoratori dell'Industria e dell'Artigianato della Libia che beneficiano dell'assistenza farmaceutica, hanno, nell'ambito del Comune di loro residenza la libera scelta delle Farmacie per il prelievo dei medicinali loro prescritti. Solo in casi speciali, su richiesta della Cassa e previa autorizzazione della Federazione Fascista delle Casse Mutue dell'Industria e del Sindacato Coloniale dei Farmacisti, la spedizione delle ricette potrà avvenire diversamente; cioè potrà effettuarsi un turno rotativo tra le Farmacie oppure la libertà di scelta delle Farmacie sarà limitata alle sezioni o quartieri di residenza degli assistiti.

#### ART. 2.

Tutte le Farmacie che avranno accettato la presente Convenzione sono tenute a spedire, senza richiedere l'importo al presentatore, le ricette rilasciate nei modi sotto specificati nel dosaggio massimo fissato in apposito elenco che le parti si impegnano di compilare entro due mesi come parte integrante della presente Convenzione.

Nella preparazione delle ricette dovranno essere adoperati i prodotti pari. Solo dietro esplicita richiesta del medico potranno essere usati prodotti di marca.

#### ART. 3.

La presente Convenzione sarà, a cura della Cassa, comunicata in copia a tutte le Farmacie della Libia.

La Farmacia che intenderà accettarla dovrà sottoscrivere la relativa formula di accettazione e spedirla, per lettera raccomandata, alla Cassa suindicata in Tripoli.

Le Farmacie che non avranno notificata l'accettazione entro 15 giorni dalla data dell'invio saranno considerate come non accettanti e le loro Ditte non saranno incluse nell'elenco di cui al penultimo capoverso del presente articolo.

In conseguenza le ricette da esse spedite non saranno riconosciute dalla Cassa.

L'impegno delle Farmacie accettanti avrà la stessa durata della presente Convenzione.

La Cassa, raccolte le adesioni, compilerà un elenco delle Farmacie che rimetterà al Sindacato Coloniale Fascista dei Farmacisti e che comunicherà agli iscritti alla Cassa avvertendoli che non sarà consentita la spedizione delle ricette in quelle Farmacie le cui Ditte non siano comprese nell'elenco suddetto. Entro il mese di dicembre di ogni anno si provvederà all'aggiornamento dell'elenco da valere per l'anno successivo.

#### ART. 4.

E' assolutamente vietato:

- a) La sostituzione dei medicinali ricettati;
- b) il commercio parziale e totale delle ricette e dei medicinali prescritti;
- c) gli omaggi di ogni specie e sotto ogni forma;
- d) l'avviamento degli iscritti da parte dei farmacisti dei medici e della Cassa Mutua verso determinate Farmacie;
- e) L'uso dei mezzi reclamistici.

Le trasgressioni alle norme suddette potranno dar luogo alla cancellazione dall'elenco di cui all'art. 3 e su decisione della Commissione prevista dall'art. 13.

In caso di appello deciderà definitivamente il Governo Generale della Libia.

In ricorso non darà diritto alla Farmacia di continuare la fornitura dei medicinali.

Il provvedimento di cancellazione dall'elenco sarà notificato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Farmacia ed al Sindacato Coloniale Fascista dei Farmacisti.

Le forniture eseguite successivamente a tale notifica non saranno liquidate.

#### ART. 5.

Le ricette dovranno contenere le seguenti indicazioni scritte personalmente e firmate dal medico, oltre quelle eventualmente richieste dalla Mutua dei medici:

- a) numero del diario e denominazione dell'ambulatorio nel caso in cui la ricetta sia stata rilasciata da un ambulatorio della Cassa;
- b) generalità e preciso indirizzo dell'assistito;
- c) data del rilascio.

#### ART. 6.

Le ricette che prescrivono stupefacenti dovranno essere redatte in doppio esemplare: originale e copia.

L'originale sarà trattenuto dal Farmacista ai sensi di legge; La copia invece allegata all'elenco con il quale si richiede il pagamento.

#### ART. 7.

All'atto della spedizione il farmacista apporrà sulla ricetta il timbro della farmacia e la data.

Non potranno essere spedite ricette dopo due giorni dalla prescrizione e la spedizione non potrà essere effettuata se non dopo una nuova prescrizione del medico.

Le ricette dovranno essere spedite nell'ambito del Comune o dei quartieri o delle zone in cui

risiede l'assistito, se tale divisione è stata ammessa a norma dell'ultimo comma dell'art. 1.

#### ART. 8.

Per le forniture dei medicinali il farmacista è tenuto a praticare i seguenti sconti:

a) 10% sulle sostanze (tabella A) tariffa di Stato 28 ottobre 1935 e relative modificazioni, sui sieri, vaccini e prodotti opoterapici e arsenobenzoli, e sulle specialità (il prezzo aggiornato);

b) 50% sugli onorari (tabella B) tariffa di Stato 28 ottobre 1935;

c) 12% sul materiale di medicazione ed articoli di gomma.

Ogni ulteriore eventuale vantaggio, che in virtù di un contratto intersindacale fra farmacisti, grossisti e produttori potesse essere ottenuto in confronto ai prezzi e sconti fissati dall'accordo del 21 luglio 1934 sui sieri, vaccini e prodotti opoterapici o arsenobenzoli e specialità andrà, in parti uguali, a vantaggio della Mutua e dei farmacisti.

Per le ricette spedite di notte (dopo la mezzanotte) presso le farmacie di turno, recanti l'esplicita dichiarazione di urgenza da parte del medico, potrà essere applicata la soprastata, per il servizio notturno, in vigore.

#### ART. 9.

Le parti si impegnano, indipendentemente dalla data di scadenza della presente Convenzione, a rivedere e modificare ogni condizione tariffaria convenuta, qualora venissero a variare in qualsiasi modo le tariffe ufficiali attualmente vigenti.

## Convenzione fra il Sindacato Coloniale Fascista delle Ostetriche e la Cassa Mutua Malattie per i Lavoratori dell'Industria della Libia circa le prestazioni delle Levatrici agli iscritti alla Cassa, stipulata in data 10 maggio 1937-XV

L'anno 1937 - addì 10 maggio XV - in Tripoli d'Africa tra il Sindacato Coloniale Fascista delle Levatrici, rappresentato dalla sua Presidente signora Cortellaro Maria in Tripoli e la Cassa Mutua Malattie Lavoratori dell'Industria e dell'Artigianato della Libia rappresentata dal suo Presidente ing. Luciano Lanino, assistito dal Direttore dott. Secondo Amadio, si è stipulata la presente convenzione che regola le prestazioni delle levatrici, in tutto il territorio della Libia, a favore delle iscritte alla Cassa Mutua suindicata.

#### ART. 1.

L'assistenza ostetrica per conto della Cassa Mutua è affidata, in tutti i Comuni della Libia, sia alle libere esercenti che alle levatrici condotte, iscritte al Sindacato Coloniale Fascista delle levatrici.

A tal uopo la presente convenzione sarà, a cura della Cassa, comunicata a tutte le levatrici iscritte al Sindacato Coloniale.

La levatrice che intenderà accettarla dovrà sottoscrivere la scheda contenente la formula relativa e spedire detta scheda con lettera raccomandata alla Cassa che, raccolte le adesioni individuali, compilerà un elenco che rimetterà, per conoscenza, al Sindacato Coloniale Fascista delle Levatrici e alle iscritte alla Cassa avvertendole che non sarà consentita la scelta della levatrice tra quelle il cui nome non sia compreso nell'elenco suddetto.

L'accettazione vale per il periodo di durata della presente convenzione e si intenderà riconfermata se non disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza dell'impegno.

La Cassa si riserva la facoltà di escludere dalle prestazioni per le proprie iscritte per tutta la durata della Convenzione, quelle levatrici che non l'avessero accettata entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione.

#### ART. 2.

Fra la Cassa e le levatrici non interverranno rapporti d'impiego ma solo di libera professione, anche quando gli onorari fossero corrisposti a forfait annuo o mensile.

#### ART. 10.

Il controllo della tariffazione sarà eseguito direttamente dalla Cassa.

La Cassa potrà anche servirsi della collaborazione del Direttore del Sindacato Coloniale Fascista dei Farmacisti.

Le controversie sulle tariffe saranno risolte amichevolmente col Direttorio predetto e, in caso di disaccordo, verranno deferite ad una Commissione arbitraria formata pariteticamente dai rappresentanti della Cassa e del Sindacato Farmacisti e presieduta da un rappresentante dell'Ispettorato di Sanità della Colonia.

#### ART. 11.

Il pagamento delle ricette deve essere effettuato entro 45 giorni dalla presentazione della nota delle ricette spedite. La nota dovrà essere vistata dal Sindacato Farmacisti.

#### ART. 12.

La Cassa ha facoltà di far eseguire controlli nei modi di legge sulla fornitura dei medicinali. Le ricette spedite contrariamente alle norme della presente Convenzione non saranno liquidate.

Ogni infrazione e irregolarità sarà deferita per gli opportuni provvedimenti alla Commissione di cui all'art. seguente.

#### ART. 13.

E' costituita presso la sede della Cassa una Commissione composta:

- a) dal Direttore della Cassa che la presiede;

- b) da un medico designato dall'Ispettorato di Sanità della Libia;
- c) da un farmacista nominato dalla Cassa;
- d) da due farmacisti nominati dal Sindacato Coloniale Fascista dei Farmacisti.

A tale Commissione sono affidate in particolare modo la vigilanza sulla regolare ed integrale applicazione della presente Convenzione e la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere tra i Farmacisti e la Cassa. Tale Commissione ha inoltre la facoltà, nei casi di inadempienza alle norme della presente Convenzione, di decidere la esclusione dallo elenco delle Farmacie di cui all'art. 3 salvo il ricorso di cui all'art. 4.

#### ART. 14.

La presente Convenzione andrà in vigore con il 1° febbraio 1937-XV ed avrà valore fino al 31 dicembre 1937-XV e si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno qualora non inter venga disdetta da una delle parti con lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 28 del R. D. 29 aprile 1935-XIII.

Sottoscritta in Tripoli d'Africa il 10 maggio 1937-XV.

p. Il Sindacato Coloniale Fascista dei Farmacisti: *Salvatore Zaccaria*

p. La Cassa Mutua Malattie Lavorat. dell'Industria e dell'Artigianato della Libia: *Luciano Lanino — Secondo Amadio*

Approvata dal Governo Generale della Libia con nota n. 16751 del 10 gennaio 1937-XV.

ne, anche quando gli onorari fossero corrisposti a forfait annuo o mensile.

#### ART. 3.

La Cassa Mutua si riserva la facoltà di esonerare dal servizio per le iscritte quelle ostetriche che fossero ritenute incompatibili con il servizio stesso previa contestazione degli adetti e sentito il parere del Sindacato Coloniale Fascista delle Levatrici.

#### ART. 4.

Nulla può pretendere la levatrice dalla donna né dalla famiglia della donna, iscritta alla Cassa Mutua, munita dell'apposita tessera, per le cure prestate nei limiti stabiliti dall'articolo 6.

#### ART. 5.

Il compenso viene stabilito a forfait in L. 50. Alle levatrici in località distanti oltre 4 chilometri dalla dimora della puerpera, sarà corrisposta una maggiorazione del 20%.

In base alle risultanze statistiche degli anni precedenti la Cassa Mutua potrà fortificare il compenso annuo o mensile delle levatrici, senza con ciò stabiliscano rapporti di impegno.

#### ART. 6.

La somma suindicata e comprensiva di tutte le eventuali visite, assistenze, veglie e cure stabilite dalle voci che sono esposte nella tariffa minima ufficiale delle prestazioni delle levatrici in vigore presso il Sindacato Coloniale.

#### ART. 7.

Tutti gli eventuali ingredienti di disinfezione saranno dalla levatrice prelevati, con ricetta compilata sull'apposito modulo, dalla farmacia vicina.

La cura dell'aborto si intende obbligatoria fino al nono giorno.

#### ART. 8.

L'assistenza dell'aborto verrà compensata come quella del parto.

Nei casi in cui la levatrice venisse chiamata ad aborto totalmente esplicito, le verranno pagate le visite di puerperio in ragione di L. 4 per ogni visita prescritta dal medico.

#### ART. 9.

Le levatrici devono tener presente che è esclusa la somministrazione delle specialità farmaceutiche, per cui devono astenersi dal farne prescrizione.

Si fa eccezione, previa autorizzazione particolare della Mutua, per quelle specialità insostituibili o che siano di provata efficacia per un'abbreviazione notevole dell'infermità.

#### ART. 10.

Il compenso alla levatrice verrà liquidato dalla Cassa alla fine di ogni trimestre e cioè al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno.

#### ART. 11.

Per ottenere il compenso la levatrice dovrà rilasciare alla puerpera l'apposito certificato, distribuito a cura della Cassa, completamente e chiaramente compilato in ogni sua parte.

La puerpera lo rimetterà alla Cassa Mutua che curerà il relativo pagamento direttamente alla levatrice interessata.

#### ART. 12.

In caso di parto, alle donne non iscritte alla Cassa Mutua, ma legalmente coniugate con soci delle Mutue stesse, sarà concesso uno sconto del 40% sulla tariffa minima ordinaria.

Lo sconto del 50% sarà dato per quelle prestazioni, a favore delle iscritte alla Mutua, che non rientrano nel periodo di giorni 9 di cui all'art. 7.

#### ART. 13.

Durante il congedo ordinario o in caso di malattia della levatrice, questa dovrà temporaneamente adoperarsi per la propria sostituzione.

zione con una collega che presti l'opera sua alle condizioni stabilite dalla presente convenzione.

**ART. 14.**

La Cassa Mutua allo scopo di disciplinare l'opera delle ostetriche potrà domandare al Capo dei Servizi Sanitari l'incarico di eseguire sopralluoghi ed ispezioni per diretti accertamenti, senza obbligo di preavvertire la levatrice curante.

**ART. 15.**

Tutte le levatrici che comunque presteranno i loro servizi a favore delle iscritte alla Cassa Mutua dell'Industria, dovranno, nell'esercizio di tale funzione, seguire scrupolosamente tutte le direttive ed istruzioni che saranno loro impartite dalla Cassa e sotto il controllo del Capo dei servizi Sanitari della Cassa stessa. Ogni infrazione alle norme suddette potrà dar luogo alla cancellazione della levatrice dall'elenco di cui all'art. 1 su decisione della Commissione di cui all'art. 16.

In caso di appello deciderà definitivamente il Governo Generale della Libia.

Il ricorso non darà diritto alla levatrice di continuare a prestare servizio presso le mutuate.

Il provvedimento di cancellazione dell'elenco sarà notificato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla levatrice e al Sindacato Coloniale delle Levatrici.

Le note per visite eseguite successivamente a tale notificazione non saranno liquidate.

**ART. 16.**

E' istituita presso la Cassa in Tripoli, una Commissione composta:

- 1) dal direttore della Cassa che la presiede.
- 2) da un rappresentante dell'Ispettorato della Sanità Pubblica della Colonia;
- 3) da una levatrice nominata dalla Cassa;
- 4) da una levatrice nominata dal Sindacato Coloniale Fascista delle Levatrici.

A detta commissione è affidata in particolare modo la vigilanza sulla regolare ed integrale applicazione di tutte le norme della presen-

te Convenzione, nonché delle istruzioni impartite dalla Cassa.

La Commissione avrà la facoltà di eliminare dopo gli opportuni accertamenti, i componenti per prestazioni ritenute irregolari o superflue nonché decidere sulla cancellazione dall'elenco di cui all'art. 1.

**ART. 17.**

La presente convenzione entra in vigore il 1° febbraio 1937 e scadrà il 31 dicembre 1937, e si intenderà tacitamente rinnovata per anni successivi, e così di anno in anno, se una delle parti non l'avrà rinnovata, con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza, con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 28 del R. D. 29 aprile 1935-XIII.

p. Il Sindacato Coloniale Fascista delle Levatrici: **Cortellaro Maria** in **Violillo**

Approvate dal Governo della Libia con nota n. 18.878 in data 18 settembre 1937-XV.

## Efficienza del movimento cooperativo e mutualistico in Libia del mese di luglio 1937-XV

Numero d'ordine	ENTI COOPERATIVI	ORGANISMI ESISTENTI		VARIAZIONI		ORGANISMI		Numero dei soci alla fine del mese di giugno 1937-XV	Capitale sociale alla fine del mese di luglio 1937-XV	Fondo riserva alla fine del mese di luglio 1937-XV
		Alla fine del mese precedente	Alla fine del mese di luglio 1937-XV	in +	in -	aderenti	non aderenti			
1	Cooperative di consumo	3	3	—	—	3	—	941	184.000,—	—
2	Cooperative elettriche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3	» di produzione e lavoro	4	4	—	—	4	—	73	120.000,—	25.000,—
4	» fra pescatori	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	» di trasporto	2	2	—	—	2	—	55	10.000,—	500,—
6	» di trasporti marittimi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7	» di lavoro agricolo	5	5	—	—	5	—	165	16.500,—	71.375,70
8	» edilizie	2	2	—	—	2	—	1821	222.700,—	124.642,52
9	Consorzi Agrari	1	1	—	—	1	—	179	249.100,—	761.310,—
10	Cantine Sociali	1	1	—	—	1	—	25	30.800,—	12.932,65
11	Latterie Sociali	1	1	—	—	1	—	49	7.500,—	—
12	Cooperative ortofrutticole	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Cooperative fra artigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	—
14	Essiccatoi cooper. di fertilizzanti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	Fabbriche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16	Oleifici cooperativi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17	Mutue agrarie assicurazioni bestiame	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	Società di mutuo soccorso	3	3	—	—	1	2	579	116.306,30	—
		22	22	—	—	20	2	3889	956.906,30	995.760,85

Cooperative e mutue in liquidazione N. 1.  
Cooperative con gestione Commissariale N. —  
Cooperative e mutue già liquidate N. 3.

## Associazioni del P. N. F. e dirigenti locali

### Associazione Fascista del Pubblico Impiego

Tripoli - Casa del Fascio  
Fiduciario: SCAPARRO cav.uff. Mario

### Associazione Fascista della Scuola Media

Tripoli - Casa del Fascio  
Fiduciario: CERBELLA prof. Gino

### Associazione Fascista della Scuola Elementare

Tripoli - Casa del Fascio  
Fiduciario: CONTINI cav. uff. Fulvio

### Associazione Fascista dei Ferrovieri

Tripoli - Casa del Fascio  
Fiduciario: N. N.

### Associazione Fascista dei Postelegrafonici

Tripoli - Casa del Fascio  
Fiduciario: N. N.

### Associazione Fascista dei dipendenti delle Aziende Industriali dello Stato

Tripoli - Casa del Fascio  
Fiduciario: ZAPPONE avv. Luigi

# Associazioni professionali e quadri dei dirigenti sindacali della Libia

(A lato delle Associazioni e dei Sindacati sono stati indicati gli estremi dei decreti governatoriali di autorizzazione alla costituzione e di approvazione dello Statuto — Le lettere D. G. e A. G. riportate a fianco dei Dirigenti dei Sindacati Coloniali e delle Unioni Provinciali si riferiscono rispettivamente al Decreto Governatoriale di nomina ed alla Autorizzazione Governatoriale alla nomina)

## Associazione Fascista degli Industriali della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7494)  
Tripoli - Piazza Italia, 3

Presidente: LANINO cav. uff. ing. LUCIANO (D. G. 21 aprile 1937, n. 7801)

### UNIONI PROVINCIALI

- Unione Fascista degli Industriali\* della provincia di Tripoli - Presidente: CARTECHINI Comm. Avv. MARIO (A. G. 26 maggio 1937-XV).  
» » » » » » » » Bengasi - Presidente: ONDELLI Cav. GIULIO (A. G. 14 agosto 1937-XV).  
» » » » » » » » Derna - Presidente Cav. ADINOLFI FELICE (A. G. 14 agosto 1937-XV).  
» » » » » » » » Misurata - Presidente: DE PAOLIS Geom. TULLIO (A. G. 25 settembre 1937-XV).

### SINDACATI COLONIALI

1. - Sindacato Coloniale Fascista dei costruttori edili, imprenditori di opere ed industriali affini, **Presidente VENZI cav. DANTE** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
2. - Sindacato Coloniale Fascista degli esercenti l'industria per materiali da costruzione, **Presidente FLAVIANI PASQUALE** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
3. - Sindacato Coloniale Fascista degli esercenti industrie alimentari e agricole varie, **Presidente LOLATO cav. ERNESTO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
4. - Sindacato Coloniale Fascista degli Industriali dei vini delle acque gassate, birra e freddo, **Presidente CALABRETTA GIUSEPPE** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
5. - Sindacato Coloniale Fascista degli industriali della pesca, **Presidente MONCADA DI PATERNO' PRINCIPE UGO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
6. - Sindacato Coloniale Fascista degli industriali meccanici e metallurgici, **Presidente CALABRETTA ROSARIO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
7. - Sindacato Coloniale Fascista degli industriali del legno, **Presidente CAPOREALE GENNARO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
8. - Sindacato Coloniale Fascista degli esercenti l'industria grafica ed affini, **Presidente MAGGI cav. PLINIO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
9. - Sindacato Coloniale Fascista degli esercenti imprese di trasporti terrestri marittimi ed aerei, **Presidente COZZI PIETRO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
10. - Sindacato Coloniale Fascista delle industrie varie, **Presidente BOMBARDA cav. ANTONIO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
11. - Sindacato Coloniale Fascista dei dirigenti di aziende industriali, **Presidente VALENTINO ing. cav. uff. FRANCO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).
12. - Sindacato Coloniale Fascista dei proprietari di fabbricati, **Presidente CARTECHINI avv. comm. MARIO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7393).

## Associazione Fascista dei Commercianti della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7495)  
Tripoli - Via Gen. Caneva, 40

Presidente: BUCCHETTI cav. uff. ing. CARLO (D. G. 21 aprile 1937, n. 7800)

### UNIONI PROVINCIALI

- Unione Fascista dei Commercianti della provincia di Tripoli - Presidente: BUCCHETTI Ing. Cav. Uff. CARLO (A. G. 27 luglio 1937).  
» » » » » » » » Bengasi - Presidente: ANGIIONI Cav. GIORGIO (A. G. 2 settembre 1937-XV).  
» » » » » » » » Derna - Presidente: FALLAVICINO PANTALEO (A. G. 28 giugno 1937-XV).  
» » » » » » » » Misurata - Presidente: N. N.

### SINDACATI COLONIALI

1. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti di legumi, cereali, foraggi e prodotti agrari, **Presidente GHERARDI cav. Pompeo** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
2. - Sindacato Coloniale Fascista dei panificatori ed affini, **Presidente PUGLIESE RAFFAELE** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
3. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti di prodotti orto-floro-frutticoli, **Presidente CROVETTO ENRICO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
4. - Sindacato Coloniale Fascista Alberghi e Turismo, **Presidente CADENZAZZI cav. ALBINO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
5. - Sindacato Coloniale Fascista degli esercenti pubblici, **Presidente SORDI cav. TEODORO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
6. - Sindacato Coloniale Fascista degli agenti, rappresentanti ed ausiliari del commercio, **Presidente RASTRELLI GIOVANNI** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
7. - Sindacato Coloniale Fascista dei rivenditori di generi di monopolio, **Presidente BOTTONELLI CARLO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
8. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti di olii, vini ed affini, **Presidente RALLO GASPARE** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
9. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti di prodotti zootecnici e della pesca, **Presidente MONEGO cav. GIUSEPPE** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
10. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti droghieri, di salumi e alimentari vari, **Presidente COSTA ARMANDO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
11. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti di prodotti tessili e dell'abbigliamento, **Presidente SCACCIONI ENRICO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
12. - Sindacato Coloniale Fascista dei Commercianti di libri, carta ed affini, **Presidente CACOPARDO cav. FORTUNATO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
13. - Sindacato Coloniale Fascista degli orafo, argentieri ed affini e del vetro, **Presidente COCO ANTONIO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
14. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti del ferro, metalli, macchine, automotocicli, accessori, olii minerali, carburanti, **Presidente SGARBI ing. UMBERTO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
15. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti di prodotti chimici, **Presidente CARRASALE FRANCO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
16. - Sindacato Coloniale Fascista dei commercianti di materiali da costruzione, legnami, mobili e affini e combustibili solidi, **Presidente PACCHIEROTTI dr. UMBERTO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
17. - Sindacato Coloniale Fascista degli spedizionieri e dei magazzini generali, **Presidente CURLETTO cav. ATTILIO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
18. - Sindacato Coloniale Fascista dei venditori ambulanti, **Presidente TEODORO ALBERTO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
19. - Sindacato Coloniale Fascista dei dirigenti aziende commerciali del credito e dell'assicurazione, **Presidente PACCHIEROTTI dr. UMBERTO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).
20. - Sindacato Coloniale Fascista delle aziende di credito e assicurazione, **Presidente MUGGILLI cav. uff. rag. ALBERTO** (D. G. 21 aprile 1937, n. 7440).

## Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7493)

Tripoli - Via Lombardia, 185

Presidente: VIARANI comm. dr. GIUSEPPE (D. G. 21 aprile 1937, n. 7802)

### UNIONI PROVINCIALI

Unione Fascista degli Agricoltori della provincia di Tripoli - Presidente: VANTINI Cav. GIACOMO (A. G. 28 maggio 1937-XV).  
» » » » » » » » Bengasi - Presidente: N. N.  
» » » » » » » » Derna - Presidente: N. N.  
» » » » » » » » Misurata - Presidente: N. N.

### SINDACATI COLONIALI

1. - Sindacato Coloniale Fascista dei proprietari, concessionari ed affittuari conduttori, *Presidente* VANTINI cav. GIACOMO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7442).
2. - Sindacato Coloniale Fascista dei proprietari, concessionari ed affittuari coltivatori diretti, *Presidente* AMADIO dr. SECONDO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7442).
3. - Sindacato Coloniale Fascista dei dirigenti di aziende agricole, *Presidente* TODESCHINI dott. FRANCESCO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7442).

## Associazione Fascista dei lavoratori dell'Industria della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7497)

Tripoli - Via Giulio Giordani

Presidente: SERRANI cav. ing. ANGELO (D. G. 21 aprile 1937, n. 7803)

### UNIONI PROVINCIALI

Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria della Provincia di Tripoli - Segretario: COLONNA Geom. TOMMASO (A. G. 27 luglio 1937).  
» » » » » » » » Bengasi - Segretario: N. N.  
» » » » » » » » Derna - Segretario: INCORVAIA Ing. OTTAVIO (A. G. 2 luglio 1937).  
» » » » » » » » Misurata - Segretario: MONTE Rag. RICCARDO (A. G. 2 luglio 1937).

### SINDACATI COLONIALI

1. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori dell'abbigliamento e dell'industria tessile, *Segretario* PESTALOZZA cav. MARIO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
2. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori dell'industria dell'acqua, gas ed elettricità, *Segretario* FALCO FRANCESCO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
3. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori dell'alimentazione, *Segretario* VACCARO dott. ANTONIO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
4. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori del legno e delle industrie artistiche, *Segretario* CERBELLA AMLETO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
5. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori della carta e della stampa, *Segretario* FIESOLI MATTEO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
6. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori dell'edilizia e della industria estrattiva, *Segretario* COLONNA geom. TOMMASO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
7. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche, *Segretario* LIBERATI cav. ROBERTO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
8. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori della pesca, *Segretario* MARCOALDI ALESSANDRO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
9. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori dello spettacolo, *Segretario* SANNELLO ERCOLE. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
10. - Sindacato Coloniale Fascista degli autisti, degli autoferrottranvieri e degli addetti ai servizi del traffico e trasporti vari, *Segretario* IZZO AMEDEO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).
11. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori dei porti e della gente del mare e dell'aria, *Segretario* VIOLA WERTER. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7201).

## Associazione Fascista dei lavoratori del Commercio della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7498)

Tripoli - Corso Vitt. Emanuele III, 208

Presidente: VASSURA cav. uff. dr. PAOLO (D. G. 21 aprile 1937, n. 7804)

### UNIONI PROVINCIALI

Unione Fascista dei Lavoratori del Commercio della provincia di Tripoli - Segretario: MARTINEL GIOVANNI (A. G. 27 maggio 1937).  
» » » » » » » » Bengasi - Segretario: PULINO Prof. VINCENZO (A. G. 2 luglio 1937).  
» » » » » » » » Derna - Segretario: CERABINO MARIO (A. G. 2 luglio 1937).  
» » » » » » » » Misurata - Segretario: CARAFFO Avv. ALFIO (A. G. 2 luglio 1937).

### SINDACATI COLONIALI

1. - Sindacato Coloniale Fascista degli addetti alle case di deposito, vendita e spedizione, *Segretario* MARTINEL GIOVANNI. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7218).
2. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori del commercio alimentare, *Segretario* MONTAGNINI TULLIO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7218).
3. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità, *Segretario* PETRELLI dott. UGO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7218).
4. - Sindacato Coloniale Fascista degli addetti ad agenzie e studi professionali, *Segretario* FANUELE dott. TOMMASO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7218).
5. - Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, *Segretario* NARCISO rag. GIOVANNI. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7218).

## Associazione Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7496)

Tripoli - Corso Sicilia

Presidente: CARETTI comm. dr. ENRICO (D. G. 7 gennaio 1936, n. 7799)

### UNIONI PROVINCIALI

Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della provincia di Tripoli - Segretario: MASTRONARDI Dott. VITO (A. G. 28 maggio 1937).  
» » » » » » » » Bengasi - Segretario: N. N.  
» » » » » » » » Derna - Segretario: CENAMI FELICE (A. G. 2 luglio 1937-XV).  
» » » » » » » » Misurata - Segretario: N. N.

### SINDACATI COLONIALI

1. - Sindacato Coloniale Fascista degli impiegati tecnici ed amministrativi di aziende zootecniche, agricole e forestali, *Segretario* PALLONI dott. GIUSEPPE. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7349).
2. - Sindacato Coloniale Fascista dei coloni e mezzadri, *Segretario* MASTRONARDI dr. cav. uff. VITO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7349).
3. - Sindacato Coloniale Fascista dei salariati compartecipanti, braccianti e delle maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali, *Segretario* FINI dr. GIOVANNI. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7349).

## Associazione Fascista dei Professionisti ed Artisti della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7499)

Tripoli - Via Gen. Fara, 1

Presidente: BAGNOLI avv. comm. ROMOLO (D. G. 21 aprile 1937, n. 7798)

### UNIONI PROVINCIALI

Unione Fascista dei Professionisti ed Artisti della provincia di Tripoli e Misurata - Presidente: BONO Ing. FRANCESCO (A. G. 28-5-1937).  
» » » » » » » » Bengasi e Derna - Presidente: N. N.

### SINDACATI COLONIALI

1. - Sindacato Coloniale Fascista dei medici, *Presidente* TRIPODI prof. dott. MARIO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
2. - Sindacato Coloniale Fascista dei farmacisti e chimici, *Presidente* ZACCARIA SALVATORE. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
3. - Sindacato Coloniale Fascista dei veterinari, *Presidente* TOSINI dott. ENRICO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
4. - Sindacato Coloniale Fascista delle levatrici, *Presidente* CORTELLARO MARIA. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
5. - Sindacato Coloniale Fascista degli ingegneri ed architetti, *Presidente* PICARDI ing. ANGELO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
6. - Sindacato Coloniale Fascista dei geometri e periti industriali, *Presidente* CALISTRO geom. ERNESTO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
7. - Sindacato Coloniale Fascista degli avvocati e procuratori, *Presidente* BAGNOLI avv. comm. ROMOLO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
8. - Sindacato Coloniale Fascista dei dottori in economia e commercio, *Presidente* BALBI dott. GIUSEPPE. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
9. - Sindacato Coloniale Fascista dei Ragionieri e periti commerciali, *Presidente* BERTUZZI rag. ROMOLO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
10. - Sindacato Coloniale Fascista dei tecnici agricoli, *Presidente* VIVOLI dott. GIULIO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
11. - Sindacato Coloniale Fascista degli autori, scrittori e giornalisti, *Presidente* MARCHETTI dott. comm. UGO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).
12. - Sindacato Coloniale Fascista delle belle arti e dei musicisti, *Presidente* CORSO MALVERNA cav. MILO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7186).

## Associazione Fascista degli Artigiani della Libia

(D. G. 21 aprile 1937, n. 7500)

Tripoli - Piazza Italia, 3

Presidente: QUADROTTA comm. GUGLIELMO (D. G. 21 aprile 1937, n. 7797)

### UNIONI PROVINCIALI

Unione Fascista degli Artigiani della provincia di Tripoli - Presidente: MALAGOLI Ing. GIANNI (A. G. 28 maggio 1937-XV).  
» » » » » » » » Bengasi - Presidente: CHIORINO Prof. Cav. Uff. ETTORE (A. G. 27 luglio 1937-XV).  
» » » » » » » » Derna - Presidente: TROTTA CARMINE (A. G. 27 luglio 1937-XV).  
» » » » » » » » Misurata - Presidente: N. N.

### ARTI COLONIALI

1. - Arte Coloniale Fascista del legno, *Capo d'Arte* GIANNI dott. RODRIGO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
2. - Arte Coloniale Fascista del ferro e dei metalli, *Capo d'Arte* MALAGOLI ing. GIANNI. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
3. - Arte Coloniale Fascista dei ceramisti, decoratori e affini, *Capo d'Arte* MELIS cav. MELCHIORRE. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
4. - Arte Coloniale Fascista degli installatori di impianti, *Capo d'Arte* BELLÌ FILIPPO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
5. - Arte Coloniale Fascista dei sarti e dell'abbigliamento, *Capo d'Arte* BARDICCHIA rag. UMBERTO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
6. - Arte Coloniale Fascista del cuoio e delle calzature, *Capo d'Arte* VITTORIO rag. ARTURO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
7. - Arte Coloniale Fascista degli orafi, argentieri ed orologiai, *Capo d'Arte* LUCA prof. cav. uff. REMO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
8. - Arte Coloniale Fascista dei fotografi, grafici e affini, *Capo d'Arte* MUZZI cav. FILIPPO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
9. - Arte Coloniale Fascista del marmo e della pietra, *Capo d'Arte* GAROZZO ROSARIO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
10. - Arte Coloniale Fascista dei parrucchieri, barbieri ed affini, *Capo d'Arte* BELLASAI NUNZIO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
11. - Arte Coloniale Fascista dei trasporti, *Capo d'Arte* MONTEREALE avv. RODOLFO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).
12. - Arte Coloniale Fascista dei mestieri vari, *Capo d'Arte* GRASSI DOMENICO. (D. G. 21 aprile 1937, n. 7366).

## Ufficio Coloniale Fascista della Cooperazione della Libia

(D. G. 16 luglio 1937-XV, n. 13925)

Tripoli - Piazza Italia, 13

Presidente: ORTISI Dott. Cav. ANGELO (D. G. 31 luglio 1937, n. 14556)

# Consistenza e movimento degli associati e rappresentati dai Sindacati Coloniali aderenti alle Associazioni Fasciste della Libia - Situazione al 31 luglio 1937-XV

## DATORI DI LAVORO Associazione Fascista degli Industriali della Libia

Numero d'ordine	RAPPRESENTATI																	
	TESSERATI				NUOVI CENSITI							CANCELLATI						
	Situazione alla fine del mese precedente	Nuovi tesserati	Soci cessati	Situazione al 31-7-37	Situazione alla fine del mese precedente	Per integrazione di contingenti	Per inizio attività	Per passaggio ad altra associazione	Per trasferimento in Colonia	Storni per errata attribuzione al Sind.	TOTALE nuovi censiti	Per revocazione di censimento	Per cessazione di attività	Per trasferimento dalla Colonia	Per passaggio ad altra associazione	Storni per errata attribuzione al Sind.	TOTALE cancellati	
SINDACATI COLONIALI																		
1	131	18	—	149	218	—	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—	225
2	15	4	—	19	34	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	35
3	18	3	—	21	52	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	52
4	9	1	—	10	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24
5	1	—	—	1	15	—	—	—	—	—	17	—	—	—	—	—	—	32
6	25	2	—	27	40	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	36
7	18	1	—	19	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40
8	4	—	—	4	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13
9	14	3	—	17	39	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	41
10	29	1	—	30	39	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	45
11	13	1	—	14	34	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	39
12	120	6	—	126	2257	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	2263
Totale Industriali . . . . .																		
	397	40	—	437	2825	—	—	—	—	—	44	4	—	—	—	—	—	4285

## Associazione Fascista dei Commercianti della Libia

1	36	5	—	41	42	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	43
2	35	—	—	35	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40
3	38	7	—	45	63	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	63
4	43	8	—	51	50	7	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—	57
5	186	19	—	205	208	17	—	—	—	—	17	—	—	—	—	—	—	225
6	111	12	—	123	195	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	195
7	60	15	—	75	70	6	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	76
8	117	12	—	129	137	8	—	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—	145
9	93	9	—	102	107	9	—	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—	118
10	190	21	—	211	222	16	—	—	—	—	16	—	—	—	—	—	—	228
11	92	18	—	110	118	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	118
12	34	4	—	38	43	4	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	47
13	28	1	—	29	36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	36
14	85	8	—	93	90	7	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—	97
15	19	12	—	31	32	6	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	38
16	41	—	—	41	62	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	62
17	36	6	—	42	43	3	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	46
18	19	5	—	24	41	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	42
19	12	4	—	16	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	16
20	13	6	—	19	14	6	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	20
Totale Commercianti . . . . .																		
	1288	172	—	1460	1629	91	—	—	—	—	91	—	—	—	—	—	—	1720

## Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia

1	144	25	—	169	420	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	420
2	39	12	—	51	388	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	388
3	7	—	—	7	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20
Totale Agricoltori . . . . .																		
	190	37	—	227	828	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	828

## LAVORATORI

### Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria della Libia

1	40	16	—	56	239	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	249
2	51	11	—	62	298	11	—	—	—	—	10	—	—	—	—	—	—	309
3	18	7	—	25	93	—	—	—	—	—	11	—	—	—	—	—	—	98
4	205	63	—	268	596	40	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	636
5	14	1	—	15	90	—	—	—	—	—	40	—	—	—	—	—	—	90
6	1422	195	—	1617	3973	321	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4294
7	134	39	—	173	542	31	—	—	—	—	321	—	—	—	—	—	—	573
8	11	—	—	11	253	—	—	—	—	—	31	—	—	—	—	—	—	264
9	45	2	—	47	83	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	84
10	117	76	—	193	514	31	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	544
11	89	10	—	99	179	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	183
Totale lavoratori dell'Industria . . . . .																		
	2146	426	—	2572	6360	454	—	—	—	—	1	454	—	—	—	—	—	7313

## LAVORATORI

### Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia

Numero d'ordine	RAPPRESENTATI																	
	TESSERATI				NUOVI CENSITI							CANCELLATI						
	Situazione alla fine del mese precedente	Nuovi tesserati	Soci cessati	Situazione al 31-7-37	Situazione alla fine del mese precedente	Per integrazione di contingenti	Per inizio attività	Per passaggio da altre associazioni	Per trasferimento in Colonia	Storni per errata attribuzione al Sind.	TOTALE nuovi censiti	Per revocazione di censimento	Per cessazione di attività	Per trasferimento dalla Colonia	Per passaggio ad altra associazione	Storni per errata attribuzione al Sind.	TOTALE cancellati	
SINDACATI COLONIALI																		
1	159	62	—	221	563	22	—	—	—	—	22	—	—	—	—	—	—	589
2	63	2	—	65	140	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	141
3	344	23	—	367	737	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	692
4	49	35	—	84	87	9	—	—	—	—	26	—	—	—	—	—	—	98
5	77	1	—	78	82	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	85
Totale lavoratori del commercio . . . . .																		
	692	122	—	814	1379	37	—	—	—	—	36	1	—	—	—	—	—	1585

### Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia

1	50	2	—	52	86	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	88
2	1120	15	—	1135	3074	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2907
3	1762	25	—	1787	892	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	898
Totale lavoratori dell'agricoltura . . . . .																		
	2932	42	—	2974	4052	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7403

## ESERCENTI ATTIVITÀ AUTONOME

### Associazione Fascista dei Professionisti ed Artisti della Libia

1	49	2	—	51	76	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	78
2	11	—	—	11	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17
3	13	—	—	13	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24
4	2	3	—	5	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13
5	48	2	—	50	83	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	83
6	42	1	—	43	105	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	103
7	25	—	—	25	34	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	33
8	7	—	—	7	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	30
9	6	—	—	6	74	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75
10	41	2	—	43	71	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	73
11	16	—	—	16	29	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	29
12	28	3	—	31	42	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	41
Totale dei professionisti ed artisti . . . . .																		
	288	13																